

NEWS

Senatori a vita e cavalli

Rocco Artifoni il 29 Maggio 2024. Costituzione, Istituzioni, Politica



Basta leggere la cronaca della seduta del Senato di ieri (28 maggio) per rendersi conto del livello della classe politica attualmente al governo.

Perché ieri in Senato la maggioranza di centrodestra ha approvato il primo articolo del disegno di legge costituzionale sul cosiddetto "premierato", togliendo al Presidente della Repubblica la facoltà di nominare i senatori a vita. E già così si comprende che è una falsità sostenere che le prerogative del Capo dello Stato non vengono toccate da questa revisione della Carta Costituzionale.

I resoconti della seduta ci informano che:

1. Il Presidente del Senato Ignazio La Russa si è rivolto alla senatrice a vita Elena Cattaneo con queste parole: "per una volta che abbiamo l'onore di poterla ascoltare, prego, ha il tempo doppio". Applausi dall'aula.
2. Il senatore Alberto Balboni, relatore del disegno di legge costituzionale sul premierato, nei confronti di Elena Cattaneo ha utilizzato questa espressione: "forse la senatrice non sa che...". Ancora applausi dall'Aula.
3. La senatrice Julia Unterberger, capogruppo delle Autonomie, nel momento in cui ha definito "disgustoso e maleducato" l'applauso del centrodestra alle parole di Alberto Balboni, è stata apostrofata da un "impara prima l'Italiano".
4. Quando la senatrice Unterberger ha replicato: "mancate di rispetto delle minoranze, mostrate il vostro vero volto", nell'aula non sono mancate nemmeno le linguacce.
5. La ministra Maria Elisabetta Alberti Casellati ha fatto un gestaccio (quello che si utilizza per mandare qualcuno a quel paese...) nei confronti di Enrico Borghi con conseguente battibecco ("si vergogni") e sospensione della seduta.

Prendendo atto dei comportamenti di questi senatori, inevitabilmente si finisce per pensare al cavallo di Caligola. Già perché l'eliminazione dei senatori a vita è puro populismo e se si va su questa strada è lecito pensare che il cavallo di Caligola mostrerebbe maggiore dignità di alcuni senatori (fortunatamente) non a vita.

Nel merito la senatrice a vita Elena Cattaneo ha proposto di non abrogare la possibilità di nominare i senatori a vita, ma di escluderli dalle votazioni sulla fiducia al governo, per evitare che incidano sull'equilibrio politico della legislatura. La senatrice ha rammentato che un'identica proposta era stata presentata qualche anno fa proprio da Ignazio La Russa e da Alberto Balboni.

Risultato: voto contrario alla proposta della senatrice Elena Cattaneo. Perché la coerenza non è tipica dei senatori, ma forse soltanto dei cavalli.

O la va o la spacca?



Il 22 dicembre 1947 la Costituzione fu approvata con l'88% dei consensi. Ci furono soltanto 62 voti contrari. Per modificare il testo della Legge Fondamentale – a prescindere dalle regole stabilite nella stessa Costituzione – sarebbe eticamente necessaria una maggioranza

che riuscisse a eguagliare o a superare la percentuale originaria dell'88% dei voti a favore. ... Leggi tutto

Liberainformazione

0

Trackback dal tuo sito.

Posta

IN EVIDENZA



L'Italia riconosca lo Stato di Palestina by Redazione Libera Informazione - ... e sostenga la Corte Internazionale di Giustizia e la Corte Penale Internazionale.

"Bruciativi vivi". Negli ultimi giorni, decine di bambini e donne palestinesi sono stati uccisi così, dal fuoco delle tende in cui si erano rifugiati nel disperato tentativo di sfuggire ai bombardamenti più indiscriminati della storia. Mentre le immagini dell'orrore scorrono e si [...]

EDITORIALE



Quelle bombe sul futuro by Redazione Libera Informazione - Ciò di cui non riusciamo a renderci conto con consapevolezza e senso di responsabilità è che le bombe che uccidono oggi la gente errante, inerme, stremata, sotto le tende precarie di Rafah, sono bombe sul futuro. Israele e Hamas stanno spargendo la gramigna dell'odio che nutre la vendetta. Quelle bombe stanno persuadendo anche i palestinesi [...]



IL TUO 5 X MILLE A LIBERA



ILARIA E MIRAN, IN ATTESA DI GIUSTIZIA



JUSTICE FOR DAPHNE



GIORNALISMO CIVILE – TRAPPETO 2018



LO STRAPPO



PREMIO ROBERTO MORRIONE



LIBERA

- Beni confiscati
- Libera terra
- Formazione
- Sport
- Internazionale
- Memoria
- Sos giustizia
- 21 marzo

PREMIO MORRIONE



Finanzia la realizzazione di progetti di video inchieste su temi di cronaca nazionale e internazionale. Si rivolge a giovani giornalisti, free lance, studenti e volontari dell'informazione.

LEGGI

LAVIALIBERA



Un nuovo progetto editoriale e un bimestrale di Libera e Gruppo Abele, LaViaLibera eredita l'esperienza del mensile Narcomafie, fondato nel 1993 dopo le stragi di Capaci e via D'Amelio.

VAI

ARTICOLO 21



Articolo 21: giornalisti, giuristi, economisti che si propongono di promuovere il principio della libertà di manifestazione del pensiero (oggetto dell'Articolo 21 della Costituzione italiana da cui il nome).

VAI

I LINK

LIBERA
LIBERA RADIO
FNSI
ARTICOLO21
AVISOPUBBLICO

FONDAZIONE UNIPOLIS
LEGAMBIENTE
LEGACOOOP
NARCOMAFIE
LA NUOVA ECOLOGIA

ANTIMAFIA2000
PREMIO ILARIA ALPI
UNIONE DEGLI STUDENTI
ECQUO
NETNEWS



Sede legale, via IV Novembre 98, 00187 Roma

E-mail: redazione@liberainformazione.org

Facebook: LIBERA INFORMAZIONE - Twitter: @liberainfo

© Liberainformazione 2012 - C.F. 97479140580 - COD IBAN: IT 28 S 03127 03206 000 000 000 483 - UGF BANCA